

Il caso in esame, come per tutti i finanziamenti in dipendenza del D.L.P. 8 maggio 1947, n° 399, non occorrono accertamenti tecnici da parte dell'Istituto in quanto lo Stato vi provvede a mezzo Genio Civile, per ogni singolo stato di avanzamento dei lavori, prima di liquidare le quote di contributo in capitale a suo carico.

Il Direttore generale sottopone la presente domanda di finanziamento al Consiglio affinché nel caso di accoglimento voglia approvare la seguente deliberazione formale:

" Il Consiglio
 approva la relazione del Direttore generale
 delibera

1°) di autorizzare la concessione alla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Terni di un mutuo di £. 21.075.000 (lire ventunomilionesettantacinquemila), e comunque non superiore al concorso in capitale da parte dello Stato, per la ultimazione, unitamente al suddetto concorso, di alloggi a tipo popolare, alle seguenti condizioni:

a) - tasso di interesse 8% oltre al diritto di commissione normalmente applicato;